

RISPOSTA

DEL

CAVALIERE C.

AL DISCORSO

SUL DEBITO PUBBLICO

DEL SENAT. G.

I di cui lunghi servizj in uno Stato Italiano gli hanno assicurata l'universale estimazione, che lo ha posto meritamente nel rango dei primarj Finanzieri d'Italia, al segno di augurarsi di vederlo riprendere il timone della Nave del suo Paese, che lacera, sdrucita, e fraccassata minaccia la sommersione.

L'oggetto da voi ampiamente e gravemente trattato non meritava una mia comunque fossi contradizione, che impetrata dalla vostra modestia avrebbe forse privato il Pubblico della comunicazione dei vostri lumi; ma siccome